

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 16.03.2022



A partire dal mattino aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata deve essere evitata.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà già al mattino. Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi, come pure nelle zone scarsamente innevate.

Inoltre il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà, specialmente nelle regioni con tanta neve.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2400 m circa. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

I pendii ombreggiati ripidi estremi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Sui pendii vicino alle creste ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa:

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole si legheranno solo lentamente con la neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati in quota.

La fascia superiore del manto nevoso è soffice, con una superficie trasformata in cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa:

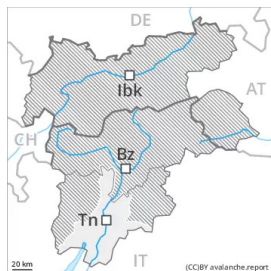
Con le temperature miti e cielo parzialmente nuvoloso, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà già al mattino. A partire dal mattino ciò causerà un progressivo impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

Tendenza

Ulteriore aumento del pericolo di valanghe bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 16.03.2022



Le condizioni per le escursioni sono favorevoli.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e si ammorbidirà già al mattino. Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati ripidi alle quote medie e alte.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii ripidi ombreggiati in quota. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2400 m circa. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii in cui è facile cadere.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile in molti punti.

Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso è soffice, con una superficie trasformata in cristalli sfaccettati.

Sui pendii vicino alle creste ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa: L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

La fascia superiore del manto nevoso è soffice, con una superficie trasformata in cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa: Con le temperature miti e cielo parzialmente nuvoloso, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà già al mattino. A partire dal mattino ciò causerà un progressivo inumidimento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente.